

CRONISTI IN CLASSE

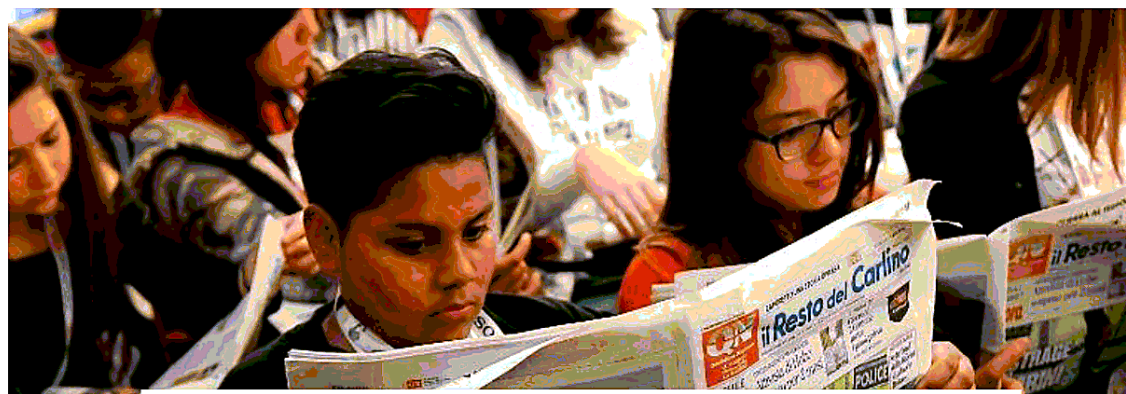
GLI SPONSOR

HANNO SOSTENUTO QUESTA EDIZIONE DI 'CRONISTI IN CLASSE': BANCA DI BOLOGNA, CAAB E FONDAZIONE FICO, MANUTENCOOP E SOCIETÀ DOLCE



BANCA DI BOLOGNA E CRITICA RICONOSCIMENTI AGLI ARTICOLI CHE SI SONO DISTINTI

Integrazione e territorio, temi che conquistano



CONCENTRATI Foto grande, gli studenti leggono il Carlino. Foto piccole, a sinistra tavolo con Valerio Baroncini, capocronista del Carlino, Andrea Cangini, direttore di Qn - il Resto del Carlino, Francesca Caselli (Banca di Bologna) e Angela Malferrari (Caab) e a destra la platea

NON SOLO il podio dei primi tre classificati. In questa edizione di 'Cronisti in classe', ci sono stati due premi straordinari a riconoscere l'impegno e il talento dei giovanissimi aspiranti giornalisti. In particolare, Banca di Bologna ha deciso di premiare la scuola media Jacopo della Quercia per entrambe le uscite sul nostro quotidiano, come spe-

cifica all'evento Francesca Caselli, sostituto responsabile del Servizio marketing e comunicazione della Banca di Bologna. Dunque, hanno ricevuto una targa e un simpatico gadget i ragazzi della classe classi III B, per l'articolo intitolato 'La squadra che ne fa di tutti i colori', sulla società di calcio 'Hic Sunt Leones', che accoglie giovani giocatori di

ogni provenienza, e la II E, per l'articolo 'L'Italia, terra di speranza per i profughi' e l'ottima intervista a un profugo ivoriano.

HANNO CONQUISTATO il favore della critica, invece, i ragazzi della II C delle scuole medie Rodari di San Lazzaro di Savena, che nel loro articolo 'Un posto più verde dove vivere' affrontano il tema dei progetti di

riqualificazione in cantiere per il paese che ospita la loro scuola, e colgono l'occasione anche per confrontarsi e intervistare il sindaco di San Lazzaro. Il legame con il territorio e le novità che lo riguardano è certamente strettissimo e prioritario anche per il Carlino, che quindi non poteva restare indifferente davanti all'iniziativa dei giovani aspiranti cronisti, per ora solo 'in classe'.



PREMI SPECIALI Sopra, le Jacopo della Quercia, sotto le Rodari



I NUMERI

SONO STATI OLTRE 400 I RAGAZZINI CHE SI SONO CIMENTATI NEL REDIGERE ARTICOLI E COMMENTI, DA SEDICI SCUOLE DI BOLOGNA E PROVINCIA

LA CERIMONIA

L'EVENTO PIÙ ATTESO DAI PICCOLI CRONISTI È STATA LA PREMIAZIONE AL ROYAL HOTEL CARLTON, SEGUITA DA UN LAUTO BUFFET PER TUTTI I PRESENTI

**VAI SUL NOSTRO SITO**

Guarda tutte le pagine e le uscite del campionato di giornalismo del Carlino e le foto della premiazione

www.ilrestodelcarlino.it/bologna

**SODDISFATTI**

Da sinistra: i sorrisi dei primi classificati delle Irnerio; i secondi classificati, delle Rita Levi Montalcini, e i terzi classificati, gli studenti delle scuole medie Leonardo da Vinci

Testi a cura di
FEDERICA ORLANDI

I VINCITORI

Primo posto conquistato dai ragazzi della III A delle Irnerio, per il loro articolo su Bologna durante la Grande Guerra



MOTIVATI Entrambe le uscite delle Jacopo della Quercia (sopra) sono state premiate per forma e contenuti dalla Banca di Bologna. La II C delle Rodari di San Lazzaro invece ha conquistato il premio della Critica grazie all'articolo legato al territorio e alla loro città



Campioni di fair-play

Goia e applausi condivisi

Felici e uniti i giovanissimi aspiranti giornalisti



ENTUSIASMO La classe III A delle Irnerio, con anche la dirigente scolastica, celebra la vittoria

QUESTA EDIZIONE del campionato di giornalismo appuntamento ormai fisso per tante scuole medie della città e della provincia di Bologna, è stata particolarmente partecipata e ricca di entusiasmo. Oltre alle numerose uscite sulle pagine del nostro quotidiano, che hanno coinvolto e impegnato oltre quattrocento studenti di sedici istituti della città, anche l'evento della premiazione ha coinvolto tutti quanti. Alla presenza degli sponsor e dei giornalisti de il Resto del Carlino, hanno celebrato la vittoria i ragazzi della III A dell'istituto comprensivo 6 - Irnerio, guidati dalla professoressa Cecilia Cazzaniga,

grazie al loro articolo 'Bologna ai tempi della Grande Guerra' in particolare al toccante articolo di fondo dedicato a un paragone tra i famosi ragazzi del (18)99 e tra i giovani d'oggi, nati un secolo più tardi. Si sono aggiudicati così un buono da utilizzare per le spese scolastiche da 300 euro e una targa ricordo. Secondi classificati, i giovanissimi della I A delle Rita Levi Montalcini, che con la prof Viviana Santarcangelo hanno raccontato come sarà il loro edificio scolastico, attualmente ancora in costruzione, nell'attento articolo 'L'isola che non c'è (ancora)'. A loro, targa e buono di 150 euro.

Medaglia di bronzo (concretizzata da un buono da 100 euro e la targa ricordo) poi per la III C della professoressa Chiara Casadei, alle Leonardo Da Vinci, che hanno affrontato con cura un tema sempre più attuale: 'Migranti, un fenomeno da ripensare'. A tutti i premiati poi, Caab ha offerto due casse di deliziose fragole. E tra grida di gioia, salti, abbracci e pacche sulle spalle, i giovani vincitori hanno festeggiato e anche chi per questa edizione non ha ricevuto premi, ha sostenuto e applaudito i compagni. Ricordando che questa avventura è un gioco che vuole essere istruttivo, sì, ma soprattutto divertente.